



Comune di Pordenone

BANDO DI GARA PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE NELL’AMBITO TERRITORIALE MINIMO DI PORDENONE – PROCEDURA APERTA

CIG: B92C1E3861

1. Ente appaltante

Comune di Pordenone (PN), Corso Vittorio Emanuele II, 64, 33170 Pordenone, tel. 0434.392.111, sito internet www.comune.pordenone.it, e-mail: urp@comune.pordenone.it, pec comune.pordenone@certgov.fvg.it.

2. Categoria di servizio

Affidamento del servizio pubblico di distribuzione del gas naturale mediante tubazioni in tutti i territori dei Comuni dell’ambito territoriale di Pordenone, riportati in allegato A – Elenco Comuni.

3. Importo contrattuale

L’importo contrattuale è pari a **€ 206.346.207,56**.
Il valore annuo del servizio è pari a **€ 17.195.517,30**.

4. Luogo di esecuzione

Gli interi territori comunali dei Comuni appartenenti all’A.T.E.M. PORDENONE così come riportati in allegato A – Elenco Comuni.

5. Riferimenti legislativi

Decreto Legislativo 23 maggio 2000, n. 164 e ss.mm.ii.;

Decreto 19 gennaio 2011 del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro per i rapporti con le Regioni e la coesione territoriale, sulla determinazione degli ambiti territoriali nel settore della distribuzione del gas naturale (in seguito definito: “decreto sulla determinazione degli ambiti territoriali minimi”);

Decreto 21 aprile 2011 del Ministro dello Sviluppo Economico e del Ministro del lavoro e delle politiche sociali ai sensi dell’articolo 28, comma 6, decreto legislativo 23 maggio 2000, n.164, sulla tutela dell’occupazione del personale;

Decreto 18 ottobre 2011 del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro per i rapporti con le Regioni e la coesione territoriale, sulla determinazione dei Comuni appartenenti a ciascun ambito territoriale del settore della distribuzione del gas naturale (in seguito definito: “decreto sulla determinazione dei Comuni per ambito”);

Decreto 12 novembre 2011 n. 226 del Ministro dello sviluppo economico e del Ministro per i rapporti con le Regioni e coesione territoriale, sui criteri di gara e sulla valutazione dell’offerta per l’affidamento del servizio della distribuzione del gas naturale, in attuazione dell’art. 46-bis del decreto legge 1 ottobre 2007, n. 159, convertito in legge con modificazioni dalla legge 29 novembre 2007 n. 222 (in seguito definito “regolamento sui criteri di gara”), così come modificato dal decreto ministeriale 5 febbraio 2013 e dal decreto ministeriale 20 maggio 2015 n. 106;

Legge 5 agosto 2022, n. 118 (legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021), pubblicata in Gazzetta Ufficiale il 12 agosto 2022 sulla possibilità per gli Enti locali di



Comune di Pordenone

alienare in gara d'Atem le reti e gli impianti di loro proprietà, valorizzati al valore industriale residuo (VIR).

Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – Codice dei Contratti pubblici (di seguito "Codice"), per quanto applicabile o richiamato espressamente nel presente bando di gara.

6. Durata dell'affidamento del servizio

Il servizio durerà 12 anni dalla data di sottoscrizione del verbale di consegna del primo impianto. La data indicativa dell'affidamento del primo impianto è 31 ottobre 2027.

L'allegato A - Elenco Comuni riporta, per ogni Comune e impianto, la data di scadenza della concessione in vigore e, quindi, la data indicativa di inizio del servizio da parte della società aggiudicataria per le concessioni ancora non scadute. Il subentro nella gestione avviene con le modalità previste nel decreto sulla determinazione degli ambiti territoriali minimi.

L'Allegato A - Elenco Comuni riporta anche la data presunta di inizio metanizzazione per i Comuni che non hanno ancora un impianto di distribuzione del gas naturale e la cui metanizzazione è oggetto di gara.

7. Documentazione riguardante l'affidamento

Come approvati con Determinazione a contrarre i cui estremi sono rinvenibili negli atti della procedura, la documentazione riguardante l'affidamento è la seguente:

- a. il presente bando di gara, con i relativi allegati;
- b. il disciplinare di gara, con i relativi allegati;
- c. lo schema di Contratto di servizio;
- d. le informazioni di cui all'articolo 9, comma 6 del regolamento sui criteri di gara, per ciascuno dei Comuni dell'ambito territoriale PORDENONE (allegato I del Disciplinare di Gara).

8. Ufficio a cui rivolgersi per la documentazione di gara

Tutta la documentazione di gara è pubblicata ed accessibile gratuitamente, sul sito istituzionale della Stazione Appaltante, nella sezione "Amministrazione trasparente", al seguente link <https://www.comune.pordenone.it/it/amministrazione/bandi-di-gara-e-avvisi-pubblici> e sulla Piattaforma eAppaltiFVG (<https://eappalti.regione.fvg.it>) nella sezione Bandi e Avvisi.

Le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici avvengono tramite la Piattaforma e sono accessibili nella sezione "Messaggi" della "RDO on line – busta amministrativa". È onere esclusivo dell'operatore economico prenderne visione.

La Piattaforma invia automaticamente agli operatori economici una segnalazione di avviso.

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici sono eseguiti in conformità con quanto disposto dal decreto legislativo n. 82/05, tramite le piattaforme di approvvigionamento digitale e, per quanto non previsto dalle stesse, mediante utilizzo del domicilio digitale estratto da uno degli indici di cui agli articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater, del decreto legislativo n. 82/05 o, per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS.



Comune di Pordenone

In caso di malfunzionamento della piattaforma, la stazione appaltante provvederà all'invio di qualsiasi comunicazione al domicilio digitale presente negli indici di cui ai richiamati articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater del decreto legislativo n. 82/05.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi di cui all'art. 65 lett. b), c), d) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

9. Dati significativi degli impianti

I dati significativi dell'impianto di distribuzione del gas naturale di ogni singolo Comune sono riportati nell'allegato **B – Dati significativi impianti**, inclusa la identificazione della porzione di impianto di cui l'aggiudicataria acquisisce la proprietà.

10. Obbligo di assunzione del personale

L'Allegato **C – Elenco personale** riporta per ogni singolo Comune l'elenco del personale dei gestori uscenti, che il gestore subentrante ha l'obbligo di assumere, salvo espressa rinuncia degli interessati, in conformità con il decreto 21 aprile 2011 del Ministro dello sviluppo economico e del Ministro del lavoro e delle politiche sociali e ss.mm.ii., ai sensi dell'articolo 28, comma 6, decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164, sulla tutela dell'occupazione del personale.

Il gestore subentrante, ai fini del trattamento del personale che passa dal gestore uscente, dovrà rispettare le prescrizioni di cui al DM del 21 aprile 2011 e, in particolare, ai sensi dell'art. 4 vi è l'obbligo di applicare il contratto collettivo nazionale di lavoro unico del settore gas a tutto il proprio personale.

11. Partecipazione alla gara

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 67 e 68 del Codice.

I consorzi di cui agli articoli 65, comma 2, lettere b), c) e d) indicano in sede di offerta per quali consorziate il consorzio concorre. Quando la consorziata designata è, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c), è tenuto anch'esso a indicare, in sede di offerta, le consorziate per le quali concorre.

Il concorrente che partecipa alla gara in una delle forme di seguito indicate è escluso nel caso in cui la stazione appaltante accerti la sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara:

- partecipazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti);



Comune di Pordenone

- partecipazione sia in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti sia in forma individuale;
- partecipazione sia in aggregazione di retisti sia in forma individuale. Tale esclusione non si applica alle retiste non partecipanti all'aggregazione, le quali possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata;
- partecipazione di un consorzio che ha designato un consorziato esecutore il quale, a sua volta, partecipa in una qualsiasi altra forma.

Sono altresì escluse le offerte in caso di partecipazione simultanea di un consorzio e delle relative consorziate qualora riconducibili ad un unico centro decisionale.

Nel caso venga accertato quanto sopra, si provvede ad informare gli operatori economici coinvolti i quali possono, entro 3 giorni, dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.

Le aggregazioni di retisti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera g) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. Rete – soggetto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;

b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. Rete – contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;

c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Ad un raggruppamento temporaneo può partecipare anche un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c), d).

L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

Alla gara sono ammessi i soggetti che soddisfano:

- a. **i requisiti generali** di cui all'articolo 10, commi 1, 2, 3 e 4, del regolamento sui criteri di gara di cui al D.M. 226/2011. Il riferimento ivi contenuto al comma 2 alle cause di esclusione di cui all'art. 38 del D.lgs. 163/2006 è da intendersi agli attuali artt. da 94 a 98 del D. Lgs. 36/2023;



Comune di Pordenone

- b. **i requisiti di idoneità professionale** di cui all'art. 100, comma 3 del Codice e all'art. 10, comma 6, lett. a), del Regolamento sui criteri di gara, consistenti nell'iscrizione nel Registro delle Imprese per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura di gara e dunque con capacità di operare nell'ambito dei servizi di distribuzione del gas; per i soggetti aventi sede in uno Stato dell'Unione Europea diverso dall'Italia, analoga iscrizione in registri professionali di organismi equivalenti;
- c. **i requisiti di capacità economica e finanziaria** di cui all'articolo 10, comma 5, del regolamento sui criteri di gara, avendo a disposizione un fatturato medio annuo nel triennio precedente di **€ 8.597.758,65** ovvero, in alternativa, per essere in possesso di garanzie finanziarie rilasciate da due primari istituti di credito attestanti che l'impresa negli ultimi tre anni ha fatto fronte ai propri impegni e che ha la possibilità di accedere ad un credito di **€ 177.928.172,77**;
- d. **i requisiti di capacità tecnica** di cui all'articolo 10, comma 6, lett. b), c) e d), del regolamento sui criteri di gara, tenendo conto che il numero di clienti effettivi nell'ambito di gara, calcolato al 31 dicembre 2023 è pari a **114.219**.

Per i raggruppamenti temporanei d'impresa e i consorzi ordinari di concorrenti si applicano le previsioni di cui all'articolo 10, commi 7 e 8, del regolamento sui criteri di gara. Il riferimento ivi contenuto all'art. 37 del D.lgs. 163/2006 è da intendersi attualmente all'art. 68 del D. Lgs. 36/2023.

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico ed economico – finanziario avverrà da parte della Stazione Appaltante accedendo al fascicolo virtuale dell'Operatore economico (FVOE 2.0).

L'Operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE 2.0 i dati e le informazioni richiesti per la comprova dei requisiti, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della Stazione Appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del Codice;
- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente. L'adozione delle misure è comunicata alla stazione appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice dandone comunicazione alla stazione appaltante.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.



Comune di Pordenone

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la stazione appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

L'operatore economico che svolga direttamente una delle attività a maggior rischio di infiltrazione mafiosa di cui al comma 53, dell'articolo 1, della legge 6 novembre 2012, n. 190, deve possedere l'iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (cosiddetta white list) istituito presso la Prefettura della provincia in cui l'operatore economico ha la propria sede oppure deve aver presentato domanda di iscrizione al predetto elenco.

Sono esclusi dalla procedura di gara gli operatori economici che occupano oltre cinquanta dipendenti, che non consegnano, al momento della presentazione dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale maschile e femminile redatto ai sensi dell'articolo 46, decreto legislativo n. 198 del 2006, unitamente all'attestazione di conformità a quello già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità ovvero, in mancanza di tale precedente trasmissione, unitamente all'attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

Sono esclusi dalla procedura di gara gli operatori economici che occupano un numero di dipendenti pari o superiore a quindici e non superiore a cinquanta, che nei dodici mesi precedenti al termine di presentazione dell'offerta hanno ommesso di produrre alla stazione appaltante di un precedente contratto d'appalto la relazione di cui all'articolo 47, comma 3 del decreto-legge n. 77 del 2021 o di cui all'art. 1, comma 2, dell'Allegato II.3 del Codice.

Art.11-bis Avvalimento

Il concorrente può avvalersi, indicandolo nella domanda di partecipazione o nel DGUE, di dotazioni tecniche, risorse umane e strumentali messe a disposizione da uno o più operatori economici ausiliari per dimostrare il possesso dei requisiti di ordine speciale e/o per migliorare la propria offerta, ai sensi degli artt. 183, comma 9, e 104 del Codice.

Nel contratto di avvalimento le parti specificano le risorse strumentali e umane che l'ausiliario mette a disposizione del concorrente e indicano se l'avvalimento è finalizzato ad acquisire un requisito di partecipazione o a migliorare l'offerta del concorrente, o se serve ad entrambe le finalità.



Comune di Pordenone

Nei casi in cui l'avvalimento sia finalizzato a migliorare l'offerta, non è consentito che alla stessa gara partecipino sia l'ausiliario che l'operatore che si avvale delle risorse da questo messe a disposizione, pena l'esclusione di entrambi i soggetti.

Il concorrente e l'ausiliario sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Non è consentito l'avvalimento per soddisfare i requisiti di ordine generale e dell'iscrizione alla Camera di Commercio.

L'ausiliario deve:

- a) possedere i requisiti di ordine generale e quelli di ordine speciale oggetto di avvalimento e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- b) impegnarsi, verso il concorrente che si avvale e verso la Stazione Appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata della concessione, le risorse (riferite a requisiti di partecipazione e/o premiali) oggetto di avvalimento (così come indicate nel contratto di avvalimento).

Il concorrente inserisce nella busta amministrativa il contratto di avvalimento, che deve essere nativo digitale e firmato digitalmente dalle parti, nonché le dichiarazioni dell'ausiliario.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliario.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione del contratto di avvalimento a condizione che il contratto sia stato stipulato prima del termine di presentazione dell'offerta e che tale circostanza sia comprovabile con data certa.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione dalla gara - la mancata indicazione delle risorse messe a disposizione dall'ausiliario in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

Qualora per l'ausiliario sussistano motivi di esclusione o laddove esso non soddisfi i requisiti di ordine speciale, il concorrente sostituisce l'ausiliario entro 10 giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte della Stazione Appaltante. Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento.

Nel caso in cui l'ausiliario si sia reso responsabile di una falsa dichiarazione sul possesso dei requisiti, la Stazione Appaltante procede a segnalare all'Autorità nazionale anticorruzione il comportamento tenuto dall'ausiliario per consentire le valutazioni di cui all'articolo 96, comma 15, del Codice.

L'operatore economico può indicare un altro ausiliario nel termine di dieci giorni, pena l'esclusione dalla gara. La sostituzione può essere effettuata soltanto nel caso in cui non conduca a una modifica sostanziale dell'offerta. Il mancato rispetto del termine assegnato per la sostituzione comporta l'esclusione del concorrente.

Art.11-ter Subappalto

Il subappalto è ammesso esclusivamente per le attività di cui art. 14 dello schema del contratto di servizio, allegato al disciplinare di gara, conformemente a quanto previsto dal D.M.226/2011 e ss. mm. ii..

Il ricorso al subappalto è regolato dall'articolo 188 del Codice.



Comune di Pordenone

Il concorrente indica nella domanda di partecipazione o nel DGUE le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo tra quelle sopra elencate. In caso di mancata indicazione, il subappalto è vietato.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto nonché la prevalente esecuzione delle medesime.

I contratti di subappalto sono stipulati, in misura non inferiore al 20 per cento delle prestazioni subappaltabili, con piccole e medie imprese, come definite dall'art. 1, comma 1, lettera o), dell'Allegato I.1 al Codice. Gli operatori economici possono indicare nella domanda di partecipazione o nel DGUE una diversa soglia di affidamento delle prestazioni che si intende subappaltare alle piccole e medie imprese per ragioni legate all'oggetto o alle caratteristiche delle prestazioni o al mercato di riferimento.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

12. Modalità di partecipazione

Ai fini della partecipazione alla gara gli Operatori economici candidati devono presentare l'offerta e la documentazione relativa alla procedura esclusivamente attraverso la Piattaforma eAppalti FVG. Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente bando. L'offerta e la documentazione di gara devono essere sottoscritte con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

L'offerta deve pervenire entro e non oltre **le ore 13.00 del giorno 03.06.2026** a pena di irricevibilità. La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta.

Per l'individuazione di data e ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della Piattaforma si applica quanto previsto al punto 0.1. del Disciplinare di gara.

Ogni operatore economico per la presentazione dell'offerta ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di 52 MB per singolo file ma è consigliato di caricare allegati di 2MB o di dimensione inferiore. La Piattaforma non consente il caricamento di File con le seguenti estensioni: .bin, .exe, .dll, .pif, .bat, .cmd, .com, .htm, .html, .msi, .js, .json, .reg.

Si precisa che, qualora i campi (cd. parametri) previsti nelle sezioni configurate a Portale non risultino sufficienti o disponibili, ulteriore documentazione richiesta dal



Comune di Pordenone

presente Bando e dal Disciplinare di gara deve essere prodotta utilizzando la sezione "allegati generici".

Per dettagli e indicazioni specifiche sulla presentazione dell'offerta si rimanda a quanto indicato nel disciplinare di gara.

13. Sopralluogo obbligatorio:

La presentazione dell'offerta da parte di ciascun concorrente è subordinata all'esecuzione del sopralluogo obbligatorio.

Si precisa che il sopralluogo non è obbligatorio per i concorrenti in relazione agli impianti di quei Comuni di cui sono già gestori uscenti.

Ai fini dell'effettuazione del predetto sopralluogo, i concorrenti devono inviare alla Stazione Appaltante, tramite piattaforma E-Appalti o a mezzo PEC all'indirizzo di posta elettronica: comune.pordenone@certgov.fvg.it alla cortese attenzione dell'Ufficio gare, una richiesta di sopralluogo,

indicando nome e cognome, con i relativi dati anagrafici, nonché la qualifica delle persone incaricate di effettuarlo. La richiesta dovrà contenere l'elenco degli impianti presso i quali il richiedente intende eseguire il sopralluogo, al fine di formulare in modo completo ed esaustivo la propria offerta, sollevando la Stazione Appaltante da ogni responsabilità. L'elenco completo degli impianti è reperibile, per ogni singolo Comune, all'interno della documentazione di cui all'art. 4, comma 1, lettera a del D.M.226/2011 (stato di consistenza), allegata al disciplinare di gara. I concorrenti sono tenuti a presentare la richiesta di sopralluogo entro 35 (trentacinque) giorni dalla pubblicazione in G.U.U.E. del presente bando. Il sopralluogo verrà effettuato nei soli giorni stabiliti dalla stazione appaltante. Data, ora e luoghi del sopralluogo saranno comunicati con almeno due giorni lavorativi di anticipo.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto diverso rappresentante dell'operatore economico purché in possesso di apposita delega, del proprio documento di identità e di copia di quello del delegante.

Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti. In tal caso la stazione appaltante non rilascia la relativa attestazione ad alcuno dei soggetti deleganti.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di retisti, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, aggregazione di retisti non ancora costituiti, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante di uno degli operatori economici che costituiranno il raggruppamento o l'aggregazione in rete o il consorzio.

In caso di consorzio di cui all'articolo 65 comma 2, lettera b), c), d) del D. Lgs. 36/2023 il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

Il sopralluogo agli impianti sarà svolto separatamente per ogni concorrente e dovrà concludersi almeno 40 giorni prima della scadenza del termine per la presentazione dell'offerta.

Il concorrente in sede di sopralluogo non dovrà avere nessun elemento che identifichi l'azienda di appartenenza al fine di assicurare l'anonimato della ditta concorrente.



Comune di Pordenone

Al sopralluogo gli incaricati dovranno consegnare il modello di cui all'allegato L al Disciplinare di gara precompilato con i dati del soggetto interessato e corredato dalla documentazione attestante i poteri di rappresentanza. Detto Modello verrà sottoscritto anche dal tecnico della Stazione appaltante, a conferma dell'avvenuto sopralluogo e dovrà quindi essere inserito nell'area "RISPOSTA BUSTA AMMINISTRATIVA" della RDO online.

14. Termine ultimo per la presentazione delle offerte

Le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno essere inviate dai concorrenti, pena l'esclusione dalla gara, **entro e non oltre le ore 13.00 del giorno 03.06.2026**, tramite la Piattaforma Telematica eAppaltiFVG con le modalità descritte nel Disciplinare di gara.

È ammessa offerta successiva, purché entro il termine di scadenza, a sostituzione della precedente.

Qualora alla scadenza della gara, risultino presenti sulla piattaforma più offerte dello stesso operatore economico, salvo diversa indicazione dell'operatore stesso, verrà ritenuta valida l'offerta collocata temporalmente come ultima.

15. Apertura delle offerte e aggiudicazione

L'apertura delle offerte avverrà con le modalità previste nel Disciplinare di gara cui si rinvia.

La prima seduta, riguardante la verifica della documentazione amministrativa, si terrà il giorno 04/06/2026, ovvero in altra data che verrà comunicata dalla Stazione Appaltante ai concorrenti ammessi alla gara.

Trattandosi di procedura interamente telematica, nella quale la segretezza e la non modificabilità delle offerte presentate è garantita dai requisiti di sicurezza del sistema informatico in uso e dalla completa tracciabilità nei log di sistema di tutte le operazioni eseguite sulla Piattaforma, la presente procedura di gara non prevede sedute pubbliche per l'apertura delle buste telematiche costituenti le offerte.

La gara viene aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del punteggio attribuito secondo i criteri di aggiudicazione contenuti nel Disciplinare di gara.

Pena l'esclusione dalla gara, non sono ammesse offerte incomplete, parziali o condizionate.

I concorrenti riceveranno comunicazione sull'avanzamento della procedura di gara.

La proposta di aggiudicazione è formulata in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante può decidere, entro 30 giorni dalla conclusione delle valutazioni delle offerte, di non procedere all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione è disposta all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal Disciplinare di gara ed è immediatamente efficace.

In caso di malfunzionamento, anche parziale, del fascicolo virtuale dell'operatore economico o delle piattaforme, banche dati o sistemi di interoperabilità ad esso connessi, la stazione appaltante si riserva di aggiudicare dopo che sono trascorsi trenta giorni dalla proposta di aggiudicazione. In tal caso richiede un'autocertificazione



Comune di Pordenone

all'offerente, resa ai sensi del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che attesti il possesso dei requisiti e l'assenza delle cause di esclusione che, a causa del predetto malfunzionamento, non è stato possibile verificare.

Per le certificazioni che, allo stato, non sono ancora verificabili tramite il fascicolo virtuale dell'operatore economico, la stazione appaltante procede direttamente alla verifica presso gli Enti certificatori e, decorsi inutilmente 30 giorni dalla richiesta, si riserva di aggiudicare previa acquisizione di un'autocertificazione dall'operatore economico, resa ai sensi del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che attesti il possesso dei requisiti e l'assenza delle cause di esclusione che non è stato possibile verificare.

In caso di esito negativo delle verifiche, si procede all'esclusione, alla segnalazione all'ANAC, ad incamerare la garanzia provvisoria.

L'esito della gara è comunicato al soggetto aggiudicatario ed agli altri soggetti presenti nella graduatoria definitiva, nonché ai soggetti esclusi e comunque nel rispetto dell'art. 90, comma 1, del Codice.

16. Lingua prescritta

La lingua prescritta è italiano.

Le imprese straniere devono presentare tutta la documentazione in lingua italiana, mentre i documenti, i certificati e le dichiarazioni sostitutive, presentati per soddisfare i requisiti di partecipazione, se redatti in lingua straniera devono essere tradotti con asseverazione.

17. Garanzia contrattuale

I concorrenti devono presentare in sede di offerta un deposito cauzionale di € **343.910,35** mediante fidejussione bancaria o polizza fideiussoria, presentata a garanzia dell'obbligo di stipulare il contratto in caso di aggiudicazione.

La cauzione deve avere validità di almeno 360 giorni dalla data di scadenza della presentazione dell'offerta e deve soddisfare quanto previsto all'art. 106 del Codice.

Alle imprese che non risultino aggiudicatarie è comunicato lo svincolo della garanzia oppure la cauzione è restituita non appena avvenuta l'aggiudicazione. Per l'impresa aggiudicataria la cauzione provvisoria è svincolata dopo la sottoscrizione del contratto di servizio e previo rilascio e consegna della cauzione definitiva di € **5.158.655,19** da mantenersi costante in tutto il periodo di affidamento e da prestarsi mediante garanzia bancaria o assicurativa a prima richiesta di primario istituto di credito. Vale quanto previsto all'articolo 117, commi 3, 6 e 7, del Codice.

18. Oneri generali di gara

L'impresa aggiudicataria, entro 15 giorni dall'aggiudicazione della gara, dovrà versare, a titolo di rimborso per la copertura degli oneri di gara, ai gestori uscenti € **552.267,13**, oltre agli oneri finanziari, secondo le modalità previste dall'Autorità con deliberazioni n. 326/2014 del 03.07.2014 (per il biennio 2014-2015), n. 10/2016 del 14.01.2016 (per il triennio 2016-2018), n. 282/2022 del 28.06.2022 (per gli anni 2019-2025) e ss. mm. ii., e all'IVA.

19. Oneri a carico dell'impresa aggiudicataria

L'impresa aggiudicataria è tenuta:



Comune di Pordenone

- a. a corrispondere alle società concessionarie uscenti, all'atto della sottoscrizione del relativo verbale di consegna del servizio, la somma complessiva di **€ 90.367.629,46**, come previsto negli articoli 5 e 6 del regolamento sui criteri di gara, stimata alla data del 31.12.2023. Il valore soprariportato, dettagliato all'interno dell'allegato B al Bando di gara, è stato stimato partendo dal valore di rimborso aggiornato alla data del 31.12.2015 e riconosciuto idoneo da parte di ARERA con deliberazione nr. 504/2020/R/Gas, applicando la metodologia prevista dalla deliberazione ARERA nr. 142/2025/R/Gas, ovvero la metodologia prevista dal "Chiarimento Aggiornamento VIR" di ARERA, *ovvero sulla base delle variazioni patrimoniali intervenute tra la data di riferimento della valutazione dei valori trasmessi all'Autorità nell'ambito dell'iter di valutazione VIR-RAB e la data più prossima alla pubblicazione del bando, sulla base del costo effettivamente sostenuto per i nuovi investimenti, detraendo le consistenze relative alle dismissioni intervenute e tenuto conto dei coefficienti di degrado, sottraendo altresì i contributi percepiti durante tale periodo temporale. Tutti i valori sono aggiornati con il deflatore degli investimenti fissi lordi adottato dalla metodologia tariffaria.*

Il valore di rimborso complessivo presunto alla data di subentro (31.10.2027) è stimato in € 83.080.387, 67.

Tale valore sarà oggetto di aggiornamento alla data effettiva di subentro del nuovo gestore d'Atem con la medesima metodologia sopra illustrata.

- b. a corrispondere annualmente alla stazione appaltante un corrispettivo pari all'1% della somma della remunerazione del capitale di località relativi ai servizi di distribuzione e misura e della relativa quota di ammortamento annuale, relative agli impianti di distribuzione gestiti nell'anno dall'impresa aggiudicataria, a titolo di rimborso forfettario degli oneri da loro sostenuti per lo svolgimento delle attività di controllo e vigilanza sulla conduzione del servizio e per il rapporto gestionale con l'impresa aggiudicataria. Il valore del corrispettivo nel primo anno del servizio è stimato pari a **€ 116.825,34**. Il valore del corrispettivo varia negli anni sia per la variazione del valore dei costi di capitale di località sia per l'acquisizione della gestione di altri impianti di distribuzione del gas naturale allo scadere delle concessioni in essere;
- c. a corrispondere annualmente, ai sensi dell'art. 8 comma 3 del D.M. 226/2011, agli Enti locali proprietari degli impianti o di una loro porzione, gestiti dall'impresa aggiudicataria e che non hanno deliberato l'alienazione in sede di gara, la quota parte del vincolo ai ricavi corrispondente alla remunerazione del relativo capitale investito netto. La remunerazione è calcolata applicando al valore del relativo capitale investito netto, rivalutato annualmente, il tasso di remunerazione riconosciuto dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas nella regolazione tariffaria per l'anno in esame. Per gli importi relativi al primo anno di gestione si rimanda all'allegato B, che riporta la suddivisione per Comune e per proprietario;
- d. a corrispondere annualmente agli Enti locali una quota parte della remunerazione del capitale di località relativo ai servizi di distribuzione e misura e della relativa quota di ammortamento annuale, relativa al proprio territorio comunale sia nel caso in cui la rete sia di proprietà dell'Ente locale sia nel caso in cui sia di proprietà del gestore, come risultato dell'esito della gara, ai sensi dell'art. 8 comma 4 del DM 226/2011;



Comune di Pordenone

- e. a subentrare nelle obbligazioni finanziarie dei gestori uscenti relative agli investimenti realizzati nel precedente periodo di affidamento o a indennizzare il gestore uscente per la estinzione delle obbligazioni finanziarie, a scelta del gestore entrante, e a subentrare nei contratti pubblici e privati dei medesimi gestori uscenti, relativi allo svolgimento del servizio di distribuzione e connessi alla proprietà degli impianti (quali servitù e concessioni di attraversamento). Nel caso in cui un'obbligazione finanziaria escluda la sua cessione a terzi o richieda il consenso della controparte per tale cessione e la controparte neghi il consenso, l'obbligo di subentro in tale obbligazione non sussiste per il gestore entrante;
- f. a corrispondere agli Enti appartenenti all'Ambito, l'importo offerto in sede di gara quale corrispettivo una tantum per gli interventi di efficienza energetica di cui all'art. 13 comma 1 lett. E) del regolamento sui criteri di gara (si rinvia su tale profilo al punto A6 del Disciplinare di gara).
- g. ad assumere tutte le spese necessarie per la stipula del contratto di servizio;
- h. a stipulare una polizza assicurativa responsabilità civile per danni agli impianti, all'esercizio degli stessi ed a terzi per un massimale minimo **di € 20.000.000,00**;
- i. a corrispondere agli Enti locali che alienano le reti e gli impianti di loro proprietà, all'atto della sottoscrizione del relativo verbale di consegna del servizio, la somma complessiva di **€ 78.962.784,66**, stimata ai sensi dell'art. 6 comma b) della Legge 118/2022 e aggiornata alla data del 31.12.2023. Il valore soprariportato, dettagliato all'interno dell'allegato B al Bando di gara, è stato stimato partendo dal valore di rimborso aggiornato alla data del 31.12.2022 e riconosciuto idoneo da parte di ARERA con deliberazione nr. 21/2025/R/Gas, applicando la metodologia prevista dalla deliberazione ARERA nr. 142/2025/R/Gas, ovvero la metodologia prevista dal "Chiarimento Aggiornamento VIR" di ARERA, *ovvero sulla base delle variazioni patrimoniali intervenute tra la data di riferimento della valutazione dei valori trasmessi all'Autorità nell'ambito dell'iter di valutazione VIR-RAB e la data più prossima alla pubblicazione del bando, sulla base del costo effettivamente sostenuto per i nuovi investimenti, detraendo le consistenze relative alle dismissioni intervenute e tenuto conto dei coefficienti di degrado, sottraendo altresì i contributi percepiti durante tale periodo temporale. Tutti i valori sono aggiornati con il deflatore degli investimenti fissi lordi adottato dalla metodologia tariffaria.*

Il valore di rimborso complessivo presunto alla data di subentro (31.10.2027) è stimato in € 72.595.228,20.

Tale valore sarà oggetto di aggiornamento alla data effettiva di subentro del nuovo gestore d'Atem con la medesima metodologia sopra illustrata.

L'impresa è obbligata alla realizzazione della rete nei Comuni dell'ambito non ancora metanizzati, qualora durante il periodo di affidamento si rendano disponibili finanziamenti pubblici in conto capitale di almeno il 50% del valore complessivo dell'opera e gli interventi siano programmabili tre anni prima del termine di scadenza dell'affidamento, anche se l'intervento non è previsto nel piano di sviluppo iniziale. Eventuali interventi in condizioni differenti possono essere oggetto di negoziazione tra le parti.

20. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta



Comune di Pordenone

L'offerta si intende valida per 360 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte, senza che il soggetto possa avanzare pretesa alcuna per qualsivoglia titolo. In caso di non aggiudicazione della gara nulla è dovuto alle imprese concorrenti. La stazione appaltante si riserva di chiedere ai partecipanti una proroga del periodo di validità dell'offerta.

21. Trattamento dati personali

Ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento UE 679/2016 (GDPR):

- a. i dati dichiarati sono utilizzati dagli uffici esclusivamente per la gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale nell'Ambito di Pordenone;
- b. il conferimento dei dati ha natura obbligatoria;
- c. l'eventuale rifiuto, da parte dell'interessato, al consenso alla loro utilizzazione comporta l'impossibilità di partecipare alla gara;
- d. i dati personali forniti possono costituire oggetto di comunicazione nell'ambito e per le finalità strettamente connesse al procedimento relativo alla gara, sia all'interno alla struttura del Titolare, sia all'esterno, a soggetti individuati dalla normativa vigente;
- e. il Titolare garantisce all'interessato i diritti di cui agli artt. 15-16-17-18-19 del Regolamento UE 679/2016 (GDPR) e pertanto l'interessato: 1) ha il diritto di ottenere conferma o meno di dati personali che lo riguardano; 2) ha il diritto di ottenere indicazioni circa l'origine dei dati personali, finalità e modalità di trattamento, logica applicata per il trattamento con strumenti elettronici, estremi identificativi del Titolare e responsabili, soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza; 3) ha il diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettificazione e, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati e, inoltre, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, il blocco dei dati, l'attestazione che le operazioni che precedono sono state portate a conoscenza di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rileva impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato; 4) ha il diritto di opporsi, in tutto o in parte e per motivi legittimi, al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
- f. Ai sensi dell'art. 2 quaterdecies del Codice della Privacy si informa che:

Il Titolare del trattamento è il Comune di Pordenone, con sede in Corso Vittorio Emanuele II, 64, in persona del sindaco pro tempore.

DATA PROTECTION OFFICER (D.P.O.) - Responsabile della protezione dei dati
SISTEMA SUSIO SRL

via Pontida 9 – 20063 Cernusco sul Naviglio (MI)

tel: 02 92345836

email: info@sistemasusio.it

PEC: info@pec.sistemasusio.it

I dati personali acquisiti nel quadro del presente procedimento sono altresì depositati nel Portale

<https://eappalti.regione.fvg.it> e trattati nel rispetto del Reg. UE 2016/679 - GDPR e del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.

Responsabile del trattamento connesso all'utilizzo del Portale
<https://eappalti.regione.fvg.it>:



Comune di Pordenone

Insiel S.p.A., avente sede legale in Via San Francesco d'Assisi n. 43, 34133 Trieste, C.F. e P.IVA 00118410323, in qualità di soggetto Gestore della piattaforma telematica, responsabile della sicurezza informatica, logica e fisica del sistema informatico, amministratore del sistema stesso, nonché responsabile dell'implementazione di tutte le misure in materia di protezione dei dati personali di cui, in particolare, al GDPR e al D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.

Tutela dei dati personali mediante reclamo:

Il reclamo è lo strumento che consente all'interessato di rivolgersi al Garante per la protezione dei dati personali per lamentare una violazione della disciplina in materia di protezione dei dati personali (art. 77 del GDPR, e artt. da 140-bis a 143 del D.Lgs. in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al Regolamento) e di richiedere una verifica dell'Autorità.

Per maggiori informazioni sulle possibili modalità di attivazione del reclamo:

<https://www.garanteprivacy.it/diritti/come-agire-per-tutelare-i-tuoi-dati-personali/reclamo>

22. Data invio e ricezione del bando alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea

Il presente Bando è stato inviato alla G.U.U.E. in data 19.11.2025 per la relativa pubblicazione.

Il relativo avviso è stato ricevuto e gli è stato attribuito il numero di riferimento interno cb21da46-a861-441e-87a9-c596ae3b7b38 e pubblicato nei termini di legge.

23. Segreti industriali o commerciali

In sede di offerta la ditta concorrente deve dichiarare quali tra le informazioni fornite, inerenti all'offerta presentata, costituiscano segreti tecnici e commerciali, pertanto coperte da riservatezza (ex art. 35 D. Lgs. n. 36/2023). In base a quanto disposto dall'art. 35 comma 4 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., il diritto di accesso agli atti e ogni forma di divulgazione possono essere esclusi in relazione alle informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte che costituiscono, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali.

Al proposito si chiarisce che i segreti industriali e commerciali non devono essere semplicemente asseriti ma devono essere effettivamente sussistenti e di ciò deve essere dato un principio di prova da parte dell'offerente.

La ditta concorrente deve quindi allegare una dichiarazione firmata denominata "SEGRETI TECNICI E COMMERCIALI", nella Sezione Offerta Tecnica, contenente i dettagli dell'offerta coperti da riservatezza, accompagnata da idonea documentazione che:

- argomenti in modo approfondito e congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare;
- fornisca un "principio di prova" atto a dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

La stazione appaltante si riserva comunque di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati.

24. Ricorsi e Impugnazioni

Avverso gli atti della procedura di gara ritenuti lesivi può essere presentato ricorso entro 30 (trenta) giorni al Tribunale Amministrativo Regionale Friuli-Venezia Giulia, Piazza Unità d'Italia, tel. +39 040 6724711, pec: tarts-segrprotocolloamm@ga-cert.it,



Comune di Pordenone

mail protocollo.ts@giustizia-amministrativa.it, con le modalità e secondo quanto previsto dall'art. 120 di cui all'Allegato 1 al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104.

La concessione non conterrà la clausola compromissoria.

Tutte le controversie che non si saranno potute definire con le procedure dell'accordo bonario ex art. 211 del D. Lgs. n. 36/2023, saranno attribuite al Collegio Consultivo Tecnico. Contro il lodo contrattuale del predetto Collegio è ammessa l'impugnazione nei casi previsti dalla legge. Si rinvia alla disciplina contenuta negli artt. 215, 216, 217, 218 e 219 del D. Lgs. n. 36/2023.

ALLEGATI:

- Allegato A_Elenco dei Comuni appartenenti all'ambito territoriale minimo;
- Allegato B_Dati significativi degli impianti;
- Allegato C_Elenco del personale uscente addetto alla gestione degli impianti;
- Allegato D_Domanda di partecipazione alla gara;

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Documento sottoscritto digitalmente
ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.